













BANCA DEPOSITARIA

TRATTATIVA IN CORSO LE POSIZIONI SONO ANCORA MOLTO DISTANTI

È ripresa ieri la trattativa sulla cessione di Banca Depositaria a Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali, con il successivo passaggio del pacchetto azionario a State Street.

Le nostre richieste sono:

- Il rispetto dei principi ispiratori e delle garanzie previsti dall'accordo 23 marzo 2009 a favore di tutti 8.000 lavoratori del Consorzio.
 Chiediamo che vengano rispettate le aspettative dei lavoratori coinvolti nel dare la propria disponibilità al passaggio alla società acquirente.
- Ai lavoratori che accetteranno di essere conferiti in ISP-ST dovranno essere mantenuti i complessivi trattamenti economici, normativi, inquadramentali, tempo per tempo vigenti in Intesa Sanpaolo, nonché le contribuzioni in essere Lavoratori/Azienda a previdenza complementare e assistenza integrativa.
- In caso di tensioni occupazionali derivanti da crisi aziendali, vendita/cessione, rilevanti processi di ristrutturazioni, nonché nel caso di chiusura delle sedi di Torino e/o Milano con trasferimento dei lavoratori richiesta di aumento dei tempi sulle garanzie occupazionali (proposta azienda 10 anni) e di riduzione del limite chilometrico(proposta azienda100 km) in caso di trasferimenti collettivi.
- la conferma dei lavoratori con contratti di inserimento e a tempo determinato.

L'Azienda ha dato la disponibilità alla conferma dei tempi determinati in caso di Accordo, ma siamo molto distanti in merito al rispetto delle tutele contenute nell'Accordo 23 marzo 2009 e sulle garanzie occupazionali.

L' intesa potrà essere raggiunta se la Banca darà risposte concrete alle esigenze e aspettative del personale coinvolto, a partire dai principi ispiratori dell'Accordo del 23/3/2009, che valgono per tutti i lavoratori del Consorzio Isgs.

La trattativa proseguirà la prossima settimana a Torino.

Roma, 4 marzo 2010

Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo DIRCREDITO - FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL - UILCA